

Se leggi **COLORI**
la tua vita



IL NETWORK DI INTOSCANA

intoscana.it

VIVERE, PRODURRE, VIAGGIARE

Cerca...



SERVIZI



EVENTI



TV



VIVERE

Per chi vive la Toscana come cittadino



PRODURRE

Per chi lavora e produce in Toscana



VIAGGIARE

Per chi scopre la Toscana come viaggiatore

SOCIETÀ

Scopri tutti gli argomenti

SCUOLA VIRTUALE: 180 STUDENTI NELLE AULE ONLINE DI ETWINNING



ARTICOLI CORRELATI

VIVERE ▶ Società

Coronavirus: Viareggio chiude le spiagge e Firenze gli orti sociali

VIVERE ▶ Società

Cooperative di comunità, il punto in Regione

VIVERE ▶ Società

Conte, 'Quando si rialza l'Italia corre'. Economia, liquidità: 400 miliardi per le imprese. Aiuti e garanzie

Alla piattaforma europea gestita da Indire hanno aderito 20 scuole della Toscana: permette un dialogo e una collaborazione tra insegnanti e studenti



Dopo la chiusura delle scuole causata dal Coronavirus **sono 20 le scuole della Toscana che hanno potuto realizzare progetti didattici a distanza grazie alla community europea eTwinning**, gestita in Italia da Indire. Venti istituti, da Firenze alla Versilia, da Livorno a Arezzo, hanno dato vita così a diverse **aule virtuali che hanno coinvolto 180 alunni di tutta la regione**.

L'iniziativa **eTwinning** Toscana a distanza, nata a fine marzo **dal contributo delle docenti Simona Bernabei del Liceo statale Rosmini di Grosseto e Laura Maffei dell'istituto comprensivo Arnolfo di Cambio di Colle Val d'Elsa (Siena)**, è basata sull'utilizzo di tools didattici innovativi, in grado di **permettere un dialogo, seppur da remoto, tra insegnanti e studenti**.



Ogni insegnante ha 'arredato' le proprie aule con gli strumenti utili per permettere il massimo dell'interazione tra i ragazzi.

"In questi mesi di isolamento, eTwinning ha mostrato tutto il suo potenziale - ha dichiarato Flaminio Galli, direttore generale di Indire - **sia in termini di supporto all'innovazione della didattica sia per lo scambio fra istituti, docenti e alunni**. La forte crescita nel numero di insegnanti iscritti alla community in Italia, in particolare da marzo ad oggi, testimonia l'importanza e la volontà dei nostri docenti di proseguire in direzione della collaborazione con colleghi europei per migliorare la propria didattica, anche a distanza".

Maffei ha sottolineato che **"tutte le attività sono pensate per permettere a ciascun docente di lavorare sulla base del proprio livello di classi**, dato che il progetto è molto ampio e coinvolge studenti di livelli scolastici eterogenei". Bernabei ha osservato che il progetto "ci ha offerto uno spazio sicuro e strumenti flessibili per svolgere le attività di classe".

22/05/2020

TAG [SCUOLA](#) [DIDATTICA A DISTANZA](#) [CORONAVIRUS](#) [CORONAVIRUS TOSCANA](#)

Commenti: 0 Ordina per [Meno recenti](#)



 Plug-in Commenti di Facebook